



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Decreto n. 907 del 29/07/2022

LA RETTRICE

Visto il vigente Statuto;

Visto il vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Visto il Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027;

Visto l'art. 1, comma 548, della legge 178/2020 con il quale è stato istituito il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;

Considerato che con il D.M. 737/2021, pubblicato il 5/8/2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito i criteri di ripartizione e di utilizzo per il triennio 2021/23 delle risorse di cui al Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;

Preso atto che con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021 è stata approvata la Relazione programmatica contenente le iniziative che l'Ateneo intende realizzare ai sensi del D.M. 737/2021;

Considerato che il MUR con nota prot. 336818 del 21/12/2021 ha proposto l'ammissione al finanziamento di tutte le iniziative proposte dall'Ateneo;

Considerato che all'interno delle iniziative di cui alla lettera f) della relazione programmatica: "Iniziativa di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie", è prevista l'emanazione del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) per le annualità 2023-2024;



Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che rispettivamente nelle sedute del 20 e del 28 luglio 2022 hanno approvato l’emanazione del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell’Università di Firenze 2023-2024, con un budget complessivo di € 800.000,00;

Considerato che il bando si inserisce nelle iniziative finanziate dall’Unione Europea – Next Generation EU;

Preso atto che dall’8 aprile 2021 è in vigore la normativa attuativa della riforma del Codice Unico e che il CUP attribuito alle iniziative di Ateneo ai sensi del D.M. 737/2021 è il seguente B55F21007810001;

DECRETA

l’emanazione del **Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell’Università di Firenze 2023-2024**

Art. 1 – Finalità e stanziamento

Il bando è volto a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca, affinché possano acquisire precocemente quell’autonomia scientifica che consenta loro di inserirsi con successo nelle dinamiche competitive europee, incentivandoli ad essere innovativi ed autonomi nelle loro linee progettuali.

Per finanziare le proposte progettuali biennali per gli anni 2023-24 il bando dispone di un budget complessivo di € 800.000 su fondi MUR di cui al D.M. 737/2021.

Art. 2 – Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda di finanziamento i Ricercatori a Tempo Determinato (tipo a/b), di seguito denominati RTD, anche se finanziati in qualità di coordinatore o di partecipante, nei precedenti Bandi RTD di Ateneo già conclusi (Bando 2016, Bando 2018-2019 – Bando 2019-2020 – Bando 2020-2021) o che si concluderanno nel 2022 (Bando 2021-2022). Per gli RTD b) è richiesto che **non** sia programmata la chiamata nel ruolo di professore associato entro il 31 dicembre 2022. Non possono presentare



domanda di finanziamento o comunque partecipare ai progetti, gli RTD finanziati, sia in qualità di coordinatore che come partecipante, nel bando RTD di Ateneo ancora attivo (Bando 2022-2023).

La mancanza dei requisiti di ammissibilità comporta l'esclusione della proposta presentata.

Art. 3 – Caratteristiche dei progetti

I progetti, di durata biennale, devono prevedere la partecipazione di almeno due RTD: il coordinatore e un partner, preferibilmente afferenti a Dipartimenti diversi, e, in ogni caso, di SSD diversi fra loro. Il gruppo di ricerca è pertanto costituito da un'organica collaborazione fra più unità operative, quella del coordinatore e quella/e del/dei partner/partners. Nella composizione del gruppo di ricerca dovrà essere prestata attenzione all'equilibrio di genere.

Almeno uno dei partecipanti, preferibilmente il coordinatore, deve avere il contratto attivato su Fondi di Ateneo.

Al Coordinatore spetta la responsabilità scientifica dell'intero progetto con le relative implicazioni organizzative e finanziarie (come ad esempio la suddivisione delle attività e dei costi sia in fase di presentazione del progetto, che in fase di esecuzione e di rendicontazione).

Qualora i contratti degli RTD scadano prima del 31 dicembre 2024, è richiesta l'indicazione di un ricercatore a tempo indeterminato o di un professore di II o di I fascia che subentri nel coordinamento/partecipazione al progetto.

Ogni ricercatore non può essere impegnato in più di una proposta progettuale presentata sul bando in oggetto.

Art. 4 – Tematiche di ricerca oggetto del presente bando

Il presente bando non prevede tematiche di ricerca predefinite. Saranno gli stessi partecipanti a individuarle facendo specifico riferimento al Programma Horizon Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027: Salute; Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione; Sicurezza per



i Sistemi sociali; Digitale, Industria, Aerospazio; Clima, Energia, Mobilità Sostenibile; Prodotti Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura, Ambiente.
Nei contenuti della ricerca dovrà essere integrata la dimensione di genere.

Art. 5 – Proposta progettuale

La proposta progettuale può prevedere un finanziamento compreso fra un minimo di € 85.000 e un massimo di € 100.000.

La proposta progettuale deve indicare (allegato 1):

- il coordinatore del progetto, gli altri RTD responsabili di unità operativa con i relativi settori scientifico-disciplinari;
- l'indicazione del ricercatore a tempo indeterminato o del professore di II° fascia o del professore di I° fascia che subentri nella conduzione/partecipazione al progetto con i relativi settori scientifico-disciplinari (vedi art.3);
- la tipologia di progetto e la tematica alla quale il progetto si riferisce all'interno del Programma Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;
- il titolo del progetto;
- i settori e i sottosectori ERC e i settori scientifico-disciplinari del progetto;
- le parole chiave (massimo 5 dall'archivio CUN);
- la descrizione del progetto (**max 20 pagine, bibliografia e schede partecipanti escluse**):
 1. **Qualità** (Obiettivi, Coerenza del progetto con le tematiche Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027, Approccio progettuale, Ambizione) (max 8 pagine)
 2. **Impatto** (Impatti attesi, Misure per massimizzare l'impatto) (max 2 pagine)
 3. **Implementazione** (Piano di lavoro, Gruppo di Ricerca, Risorse). (max 10 pagine)
 4. **Descrizione dei partecipanti** (curricula, pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni (max 5), progetti degli ultimi 5 anni connessi al tema della proposta presentata, (max 5), (max 1 pagina per RTD).



In coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, i progetti dovranno essere condotti nel rispetto del principio del non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (cd. DNSH).

La proposta deve prevedere l'accesso gratuito e on-line (almeno in modalità green access) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche "peer-reviewed" nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112. Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. Sono esentati dall'accesso aperto i dati che potrebbero compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

Al fine di promuovere stabilmente la ricerca di alto livello e di rendere consuetudine il confronto internazionale, il coordinatore e gli altri RTD partecipanti dovranno, in caso di finanziamento, dichiarare il proprio impegno a presentare successivi progetti nell'ambito di bandi comunitari. Questo impegno costituirà criterio premiante per la partecipazione a bandi futuri dell'Ateneo.

La proposta progettuale deve essere corredata dalla dichiarazione di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza del coordinatore e dei responsabili di Unità operativa.

Il progetto dovrà essere inserito dal coordinatore nell'Anagrafe della Ricerca di Ateneo all'interno del programma Finanziamenti Nazionali-MUR-D.M.737.

Art. 6 – Spese Ammissibili

Le spese ammissibili dovranno riguardare i costi effettivamente sostenuti entro la scadenza del progetto, per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

Sono ammissibili le seguenti voci di costo:

a. personale: costi relativi al personale titolare di "contratto di ricerca" ai sensi della L. 79/2022 appositamente reclutato per il progetto. I contratti di ricerca potranno essere cofinanziati. In nessun caso potranno essere esposti costi per borse di studio, borse di ricerca, co.co.co., co.co.pro.



- b. costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici, nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;
- c. altri costi di esercizio, quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;
- d. costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica utilizzati esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 20% del costo complessivo del progetto.

Non sono ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'Ateneo.

Il budget proposto dovrà essere redatto utilizzando la modulistica allegata e seguendo le istruzioni in essa incluse.

Art. 7 – Modalità di presentazione della proposta

Il coordinatore presenta domanda di finanziamento, in lingua italiana o in lingua inglese, esclusivamente tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/bandiricerca/engine> a partire dal giorno 8 agosto 2022.

Si considera presentata nei termini la domanda pervenuta entro le **ore 12:00 del 7 ottobre 2022**.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla.

Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

Art. 8 – Selezione delle proposte progettuali

La Commissione Ricerca di Ateneo effettua la selezione dei progetti avvalendosi del giudizio di almeno tre valutatori esterni anonimi per ciascuna proposta, nazionali o internazionali, individuati dall'albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE),



ovvero da eventuali altre banche dati anche europee e internazionali, nel rispetto del criterio della competenza scientifica. I valutatori, individuati sulla base delle **parole chiave CUN** e/o dei **sottosettori ERC** e/o dei **SSD indicati nella proposta progettuale**, esprimono indipendentemente e separatamente il proprio circostanziato giudizio sulla base dei seguenti criteri:

1) Qualità del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 50 punti):

- coerenza con le tematiche di Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;
- chiarezza e pertinenza degli obiettivi;
- bontà dell'idea (incluse considerazioni interdisciplinari);
- progresso oltre lo stato dell'arte, potenziale di innovazione, ambizione;
- credibilità dell'approccio proposto;
- inserimento della dimensione di genere nei contenuti della ricerca;

2) Impatto del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti):

- impatti attesi;
- capacità di innovazione e integrazione di nuove conoscenze;
- efficacia delle misure proposte per la diffusione, comunicazione e sfruttamento dei risultati;

3) Qualità ed efficienza dell'implementazione del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti);

- coerenza del piano di lavoro, suddivisione di compiti e risorse;
- qualità dei partecipanti, sia individualmente che come gruppo di ricerca;
- appropriatezza della struttura di management;
- rispetto dell'equilibrio di genere.

La Commissione Ricerca di Ateneo tenuto conto dei punteggi complessivi e dei giudizi dei revisori, definisce per ciascuna delle cinque Aree di Ricerca dell'Ateneo, una distinta graduatoria di merito. Per ogni Area sarà ammesso al finanziamento il progetto con il punteggio più alto e **per gli altri, riuniti in un'unica graduatoria, si procederà a finanziare in ordine di punteggio fino all'esaurimento del budget complessivo,**



tenendo conto che il numero massimo di progetti coordinati per Dipartimento non potrà essere superiore a tre.

In caso di ex aequo, la Commissione Ricerca privilegia il coordinatore più giovane. L'elenco definitivo dei progetti con i finanziamenti assegnati è approvato con Decreto Rettorale.

Art. 9 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti

I progetti finanziati prenderanno avvio dal 1° del mese successivo alla comunicazione ai vincitori del finanziamento assegnato che dovrà essere utilizzato **entro 24 mesi** dalla data di avvio ufficiale. Sarà possibile richiedere una proroga del progetto che dovrà concludersi, comunque, non oltre la data del **30 giugno 2025**.

Ogni spesa potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se effettivamente sostenuta entro la scadenza del progetto. Tutte le voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto.

Il finanziamento assegnato deve essere rendicontato dal coordinatore entro i 60 giorni successivi alla scadenza del progetto.

Art. 10 - Valutazione dei risultati

La Commissione Ricerca effettua una valutazione finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale, sulla base di apposita relazione del coordinatore da trasmettere all'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" entro 60 giorni dalla scadenza del progetto.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del



trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf

Art. 12 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" – Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, serviziallaricerca@unifi.it

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Borselli.

La procedura informatica è sviluppata dal Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino.

Art. 13 – Pubblicazione

Il decreto di emanazione sarà pubblicato sull'Albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze dal 29/07/2022.

Il testo del bando è disponibile nel sito di Ateneo all'indirizzo:
<http://www.unifi.it/cmpro-v-p-10809.html>

F.to La Rettrice
Prof.ssa Alessandra Petrucci